

COMPENSORIO ALPINO TO5
Valli Orco, Soana e Chiusella

REGOLAMENTO CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE
Stagione venatoria 2022/2023

Art. 1-PREMESSA

1.1-Per la stagione venatoria 2022/2023 sul territorio del CATO5 è organizzata la caccia di selezione al Cinghiale nel periodo **21 maggio 2022 – 15 marzo 2023**. E' prevista una sospensione estiva dal 7 al 26 agosto 2022 e nelle giornate calendarizzate per l'effettuazione dei censimenti agli ungulati ruminanti e alla TFA. Il presente regolamento potrà essere prorogato o rettificato a seconda delle direttive successivamente emanate dalla Regione Piemonte.

A far data dal 1° luglio 2022, qualora il decreto n° 21 del 30-03-2022 del Presidente della Giunta Regionale non venisse prorogato, il prelievo seguirà il regolamento precedentemente approvato dal C.D.G in data 28-02-2022.

Per il periodo 1 gennaio 2023 – 15 marzo 2023, in ottemperanza al calendario venatorio emanato per la stagione venatoria 2022-23, il C.d.G. si riserva la facoltà di organizzare e proseguire il prelievo in virtù dei risultati precedentemente raggiunti.

1.2-Il piano di prelievo (vedi tabella), unico per tutto il territorio del CATO5, è suddiviso nelle classi di Giovani (0-12 mesi di ambo i sessi, striati e rossi), Maschi adulti (maschi di oltre 12 mesi) e Femmine adulte (femmine di oltre 12 mesi) ma l'abbattimento potrà essere indirizzato verso capi di qualunque classe. Il raggiungimento del numero di capi prelevabili per una classe comporta il divieto di abbattimento di capi di quella classe. L'abbattimento di un capo di una classe non più prelevabile è considerato abbattimento non conforme e comporta la segnalazione del nominativo del cacciatore agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista.

Tabella riparto piano di prelievo

Classe	% prelievo tot	% prelievo capi ad	Piano	Totale
Giovani (0-12 mesi)	60%		360	600
Femmine (> 12 mesi)	40%	65%	156	
Maschi (>12 mesi)		35%	84	

1.3-Allo stato attuale, l'obiettivo prioritario della caccia di selezione al cinghiale è quello del depopolamento della specie previsto dalle disposizioni per l'eradicazione della Peste Suina Africana sul territorio regionale. Il Compensorio si riserva comunque la possibilità di indirizzare il prelievo nelle zone dove si osservano i maggiori danni come previsto dai regolamenti precedentemente approvati e quindi sulla base delle domande di indennizzo da parte degli imprenditori agricoli, delle segnalazioni degli amministratori pubblici, contattando individualmente soci autorizzati per chiedere loro di intervenire in quelle zone.

1.4-Possono partecipare a questa caccia tutti i cacciatori del CATO5 regolarmente iscritti, ma anche i cacciatori ammessi ad altri CA/ATC piemontesi purchè richiedano l'ammissione al CATO5 come soci temporanei pagando la relativa quota economica (vedi Art.3, comma 3.1).

Art.2-REQUISITI

2.1- Possono partecipare alla caccia di selezione al cinghiale tutti i soci del CA che ne facciano richiesta, che paghino le quote economiche previste e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) attestato di partecipazione ad uno specifico corso formativo organizzato dal CATO5 o da altro ATC/CA della Regione Piemonte. Non sono equipollenti gli attestati di superamento di corsi per il controllo del cinghiale organizzati delle Province o dalla Città Metropolitana di Torino.

Il CA intenderà organizzare il relativo corso formativo presso la sede a cadenza settimanale a partire da giovedì 19 maggio 2022. Il termine ultimo per la partecipazione a tali corsi è fissato entro le ore 18:00 del martedì precedente. L'orario di inizio corso verrà settimanalmente definito in base al numero degli iscritti

2) prova di tiro ai sensi del comma 6 dell'art. 12 della LR 5/2018 per il fucile o i fucili che si intendono utilizzare, che consiste in 5 tiri senza appoggio verso un bersaglio di tipo standard posto oltre i 25m. La prova è superata con una concentrazione di almeno 4 colpi su 5 all'interno del bersaglio. L'attestato ha validità 60 mesi.

Art. 3- ORGANIZZAZIONE DEL PRELIEVO

3.1 Partecipazione al prelievo

a) Il cacciatore regolarmente iscritto al Comprensorio interessato a partecipare a questa caccia deve:

-pagare le quota economica pari ad 80€ che risulterà valida sia in forma selettiva che in forma “programmata”. Tale provvedimento non va a modificare l'Art.2 del regolamento per la Caccia al cinghiale 22/23- CACCIA PROGRAMMATA.

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-C/C/Postale n. 1009133537, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via D.Bosco 1/b– 10082 – Cuornè (TO) con causale “Quota caccia selezione cinghiale stagione 22-23”

-Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351 intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuornè, causale “Quota caccia selezione cinghiale stagione 22-23”

-Presso l'ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)

N.B. Coloro i quali abbiano già provveduto al pagamento della quota precedentemente prevista, dovranno corrispondere il saldo risultante (20€).

b) Il cacciatore non iscritto al Comprensorio che abbia fatto richiesta di partecipazione al prelievo in qualità di temporaneo dovrà provvedere al pagamento di una quota pari a 250€ (quota cacciatore temporaneo + quota caccia selezione al cinghiale).

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-C/C/Postale n. 1009133537, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via D.Bosco 1/b– 10082 – Cuornè (TO) con causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 22-23”

-Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351 intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuornè, causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 22-23”

-Presso l'ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)

3.2 Mezzi e modalità di caccia

3.2.1-La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata esclusivamente con fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm :

- a caricamento manuale;
- a ripetizione semiautomatica con caricatore contenente massimo due cartucce.

I fucili combinati sono consentiti limitatamente alla canna rigata.

Non è consentito l'uso dell'arco.

La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata:

1. senza ausilio di cani;
2. alla cerca, all'aspetto o da appostamento;
3. mediante girata con l'ausilio di un cane limiere.

Nella caccia di selezione non è altresì consentito avvalersi di battitori

3.2.2-L'ora di inizio e termine di ogni giornata di caccia è così definita:

- dal 16 marzo al 26 marzo dalle ore 5,30 alle ore 19,15;
- dal 27 marzo al 31 marzo dalle ore 6,00 alle 20,00;
- dal 1° al 30 aprile dalle ore 5,30 alle ore 20,50;
- dal 1° al 30 maggio dalle ore 4,50 alle ore 21,30;
- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 agosto dalle ore 5,15 alle ore 21,15;
- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 20,30;
- dal 1° al 30 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 19,30;
- dal 30 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 18,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 17,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle 18,15;
- dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle 19,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 19,15.

N.B. Gli orari sopra riportati risultano già quelli consentiti per la caccia di selezione e quindi un'ora prima dell'alba e un'ora dopo il tramonto.

3.2.3-Il cacciatore autorizzato deve, preventivamente ad ogni uscita di caccia, imbucare lo specifico tagliando nelle cassette utilizzabili per la caccia di selezione agli ungulati ruminanti e segnare la giornata sul tesserino. In caso di abbattimento, annotare il prelievo sul tesserino ed applicare il contrassegno alla carcassa dell'animale.

3.2.4-Durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, debbono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi d'abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

3.2.5-In caso di ferimento di un animale, il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione al CA e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero avvalendosi della collaborazione di conduttori abilitati con il cane da traccia, anch'esso abilitato.

3.2.6- Il prelievo selettivo del cinghiale è consentito nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato.

3.2.7- Il carnere individuale giornaliero e stagionale sarà quello previsto dal calendario venatorio emanato annualmente. In attesa dello stesso si rimanda al carnere previsto dal calendario venatorio per la stagione 2021/2022 (5 capi/giorno e 25 capi/anno).

3.2.8- Per ragioni di sicurezza non è autorizzato il prelievo selettivo notturno (oltre gli orari di inizio e fine della giornata di caccia).

3.2.9- Per favorire il prelievo è autorizzata, in deroga al divieto della legge 28 dicembre 2015, n. 221, la pratica del foraggiamento "attrattivo" con mais da granella. E' vietato l'utilizzo di scarti alimentari/di macellazione o di altri rifiuti organici, l'allestimento di più di 2 siti di foraggiamento per km quadrato, e il foraggiamento va sospeso, con rimozione dell'alimento residuo, al termine degli interventi di depopolamento e comunque a seguito di comunicazione da parte del CATO5. E' consentito un utilizzo massimo di 2kg di mais da granella al giorno per sito.

3.3 Centro di controllo

3.3.1- Il cacciatore che ha effettuato il prelievo dovrà conferire il capo abbattuto presso il centro di controllo. Il tecnico procederà a redigere verbale d'abbattimento e prelevare un campione di diaframma/lingua per le indagini sanitarie. Rilascerà, inoltre, gli ulteriori contrassegni.

3.4 Misure di biosicurezza

È vietato lasciare sul sito di abbattimento i sottoprodotti di cinghiale compresi i visceri addominali, toracici (corata) o la pelle.

Il cacciatore assicura la distruzione di tutti i sottoprodotti derivante dai capi abbattuti mediante interrimento in loco o raccolta in luoghi o contenitori specifici.

Il cacciatore assicura:

- la disinfezione del mezzo o parti del mezzo che sono stati a contatto con il cinghiale abbattuto o con il sangue;
- la disinfezione delle attrezzature che sono state utilizzate per il trasporto dei cinghiali abbattuti o del materiale che è stato utilizzato per la copertura della carcassa durante il trasporto;
- il lavaggio e la disinfezione delle calzature utilizzate: queste ultime dovranno essere ad uso esclusivo dell'attività di caccia e dovranno essere sostituite con altre pulite prima di lasciare la zona di caccia;
- lavaggio e disinfezione delle apparecchiature che sono state a contatto con i cinghiali abbattuti (funi, ganci, coltelli, grembiuli ecc.);
- che i veicoli utilizzati per il trasporto dei cinghiali abbattuti o attrezzature da caccia siano ammessi per il trasporto di mangimi o per usi agricoli/zootecnici solo dopo un'adeguata pulizia, lavaggio e disinfezione.

3.4.1- Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i soci che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del CA.

3.5 Norme generali

3.5.1- I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti entro e non oltre il 31 marzo 2023, secondo i tempi e i modi comunicati dal CA.

3.5.2- Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla legge regionale 5/2018, dal calendario venatorio regionale e dalle altre norme vigenti.

3.5.3-Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.